



## **LEGAMBIENTE SCUOLA NEWS**

**N° 93 – aprile 2015**

*La newsletter dell'associazione professionale Legambiente Scuola e Formazione*

### **INDICE**

#### **NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE**

- 1. La scuola mobilita il paese**
- 2. Anagrafe scolastica: un appuntamento mancato**
- 3. Primi passi per la costruzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente**

#### **CONCORSI**

**Premio Scuole che producono sterminata bellezza - I vincitori del concorso**

#### **INIZIATIVE E CAMPAGNE**

**Settimana della bellezza - 27 maggio – 2 giugno**

**Big-Jump**

#### **CAMPI ESTIVI PER RAGAZZI E CAMPI FAMIGLIA**

**Estate ragazzi 2015 - L'Ambiente ti mette in gioco**

**Campi per famiglie**

#### **APPUNTAMENTI**

**27 e 28 maggio – Premiazione Un Libro per l'Ambiente**

**4 giugno – Milano: *Per una scuola più smart: una sfida per una nuova cultura di gestione degli edifici scolastici***

#### **SOSTIENI LEGAMBIENTE**

**5 per mille a Legambiente**

#### **NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE**

##### **1. La scuola mobilita il Paese\***

La reazione che sta avendo il nostro Paese intorno alla riforma della scuola dimostra quanto questo sia un tema sensibile nella percezione sociale soprattutto in un momento di crisi in cui si avverte il bisogno di investire e rilanciare.

La scuola è l'istituzione più legata al concetto di rinascita e di futuro e soprattutto in un paese così avaro di opportunità per i giovani, l'unica agenzia che promuove esplicitamente la loro formazione.

Il Disegno di Legge attualmente in discussione in Parlamento proposto dal governo non è una riforma della scuola che ne rideclina le coordinate culturali, piuttosto una serie di provvedimenti, molti di carattere amministrativo, che regolamentano il funzionamento principalmente dell'autonomia scolastica.

Come Legambiente Scuola e Formazione abbiamo seguito l'evolversi di questa proposta dal lancio del documento *La buona scuola*, a cui abbiamo dato un nostro contributo con il documento [La Scuola Cambia se...](#), proseguendo con una proposta di merito rispetto ai punti sensibili del DDL articolata nel documento [La scuola che cambia il Paese](#) elaborato con altre trentuno organizzazioni della società civile rappresentative di studenti, insegnanti, genitori e sindacati.

### **Perché non va bene questo DDL**

Dopo le buone intenzioni de *La buona scuola* che pur conteneva le giuste parole d'ordine, abbiamo assistito ad una montagna che ha partorito il topolino. Il topolino in questione è il DDL 2994, contro il quale lo scorso 5 maggio hanno scioperato 600mila lavoratori della scuola accompagnati da genitori e studenti, che non contiene traccia esplicita di quella che è stata la consultazione "popolare" promossa da Renzi, ma soprattutto che non intacca alcuni forti limiti per cui oggi la scuola italiana va riformata e profondamente cambiata.

Il primo, è il superamento delle disuguaglianze territoriali, sociali e individuali per cui la scuola dovrebbe avere un ruolo contenitivo e compensativo, a cui non riesce più ad assolvere. I fenomeni che questo genera sono la dispersione scolastica e una formazione insoddisfacente della media degli studenti che escono dal ciclo di istruzione privi di alcune competenze fondamentali per la propria vita di cittadini e di lavoratori.

Le contestazioni sull'articolo del DDL che dà la possibilità anche alle istituzioni scolastiche di essere soggetti che possono concorrere al 5x1000, è l'esempio più evidente di questo rischio di allargamento della forbice delle disuguaglianze: i contribuenti possono fare la donazione alle singole scuole e non ad un fondo unico nazionale, come sarebbe più equo. Le conseguenze saranno quelle di avere scuole che insistono in aree socio economiche più avvantaggiate che distaccheranno sempre di più in opportunità e strumenti quelle scuole che soffrono elementi di debolezza di contesto.

Il secondo, è il modello di funzionamento della scuola non orientato alla cooperazione ed alla collegialità, ma alla valorizzazione del contributo individuale del docente e all'autorità del dirigente scolastico. Come si potrà valutare il contributo del singolo in un processo come quello educativo al quale se si vogliono risultati positivi debbono concorrere una pluralità di soggetti e di ruoli? La scuola così come è non va e deve essere cambiata, ma uno degli ostacoli è superare la solitudine di chi insegna e di chi impara per ricostruire una comunità che apprende con tempi, modi e luoghi organizzati in maniera diversa, aperta al territorio ed inclusiva. Il DDL va in un'altra direzione e mette al centro una attuazione dell'autonomia scolastica che pare irrigidire il sistema invece di aprirlo.

La figura del preside "prefetto" mette in mano alla discrezionalità di un'unica figura questioni estremamente delicate e soggette ad ingerenze come le assunzioni, la libertà d'insegnamento, le premialità, la scelta del piano dell'offerta formativa e dei soggetti che concorrono a realizzarla. L'attribuzione di questi poteri cambia profondamente la natura relazionale fra dirigente e docenti, mettendo a rischio l'equità e l'obiettività delle decisioni proprio perché personalizzate e non affidate ad un processo in cui il dirigente deve fungere da facilitatore.

## **Cosa chiediamo**

La mobilitazione intorno alla riforma si tenta di rappresentarla come uno scontro sindacale e corporativo, ma in realtà per quanto ci riguarda, è culturale.

Per i motivi descritti sopra questa riforma risponde a domande sbagliate. Per questo la cosa che chiediamo è di stralciare dal DDL tutti quei provvedimenti amministrativi necessari per sbloccare con un veloce decreto situazioni di emparse come i fondi relativi all'edilizia scolastica e di diritto, come le giuste assunzioni dei precari per far partire regolarmente il prossimo anno scolastico, ma di darci più tempo su tutto il resto.

Grazie alla mobilitazione sociale e ai contributi di merito che sono stati portati da molti soggetti il DDL ha già subito diversi miglioramenti in Commissione Istruzione, a un testo che in alcuni passaggi risultava imbarazzante per l'approssimazione con cui era scritto. Ma non basta, va ripensato e condiviso l'intero impianto.

Oggi il governo può contare su un'attenzione sociale che non è un fardello, ma una opportunità per costruire con il mondo della scuola e con l'intera comunità nazionale una condivisione sugli obiettivi e sui processi educativi ed organizzativi da costruire per una scuola moderna ed inclusiva. Per questo serve più tempo per ascoltare, serve una grande convocazione autunnale che metta i soggetti a confronto non solo sui temi del DDL, ma su un impianto più complessivo che tocchi anche materie che il governo in un primo momento voleva farne oggetto di delega, come il sistema di valutazione, la riforma degli organi collegiali, il diritto allo studio.

Documenti:

[COMUNICATO STAMPA](#) del 28 aprile

[La scuola che cambia il paese](#) slides

\* *Questo articolo uscirà anche sul numero di giugno di La nuova ecologia*

## **2. Anagrafe scolastica: un appuntamento mancato**

Il 22 aprile scorso non è stata presentata la tanto attesa, e a lungo annunciata, *Anagrafe dell'edilizia scolastica*. Ci chiediamo come il ministro Giannini giustifichi questa mancata presentazione e come sia possibile che in tutti questi anni non si sia riusciti a completarla. Sembra che la motivazione sia da ricondurre alla mancanza, ancora, dei dati provenienti da alcune regioni: ma perché allora non presentare almeno i dati delle regioni disponibili per poter iniziare a lavorare? Questo rinvio suona come una beffa. E' ridicolo giocare a fare gli annunci su un tema tanto importante. Questo governo ci aveva fatto ben sperare per la convinzione con cui aveva inizialmente affrontato il problema, eppure nulla è accaduto. E sempre per gli stessi motivi: mancanza di programmazione e trasparenza nella finalizzazione delle risorse. Per questo andrebbe stralciata nel DDL 2994 su La buona scuola, in discussione in Parlamento, la partita dell'edilizia scolastica, che invece sarebbe più veloce ed efficace affrontare con un decreto specifico del governo, vista l'urgenza con la quale è necessario intervenire. Tanto più che basterebbe far funzionare la legge sull'edilizia scolastica (23/96), che ben definisce criteri e metodologia per un'adeguata governance di questo settore, anagrafe scolastica compresa.

## **3. Primi passi per la costruzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente**

Dopo un lungo percorso coordinato dalla conferenza delle regioni, formalizzato nell'accordo del 10 luglio del 2014, al quale sindacati e forum del Terzo Settore (e con esso Legambiente) hanno dato un importante contributo, si cominciano a vedere i primi passi per permettere di garantire sui territori il diritto all'apprendimento permanente. Alcune regioni, infatti, hanno deciso di adottare l'Accordo attraverso specifiche delibere con le quali viene sancita la scelta di aprire tavoli di confronto fra i soggetti del territorio – istituzioni, soggetti economico sociali ma anche associazioni – per definire un modello organizzativo e di governance delle Reti Territoriali per l'apprendimento

permanente, strumento cardine per costruire un sistema integrato fra istruzione, formazione ed educazione non formale. Liguria, Toscana e Marche hanno già predisposto e approvato questi atti, dai quali può partire un percorso reale per costruire un'offerta formativa del territorio dinamica e diversificata, che risponda ai molteplici bisogni di apprendimento dei suoi abitanti. Il ruolo del Terzo Settore e dell'associazionismo in particolare può essere estremamente importante e sarà quindi fondamentale garantire presenza e contributi di qualità al lavoro dei tavoli che le Regioni convocheranno.

## CONCORSI

### **Premio Scuole che producono sterminata bellezza - I vincitori del concorso**

Tante le scuole che hanno partecipato alla prima edizione del *Premio Scuole che producono sterminata bellezza*, ma sugli oltre 130 istituti, ne sono state scelte tre, provenienti dal nord, centro e sud e di diverso ordine e grado. Il Premio realizzato in collaborazione tra Legambiente, Castalia, Comieco, Symbola e l'Ordine Nazionale degli Architetti, è stato assegnato per questa edizione al Liceo Artistico di Porta Romana con il progetto ***Rivisitazione e riappropriazione del Giardino della Pace in continuità con l'installazione Dark Horse*** che nasce dal confronto fra il Liceo stesso, Maurice Nio, architetto olandese, e la Fondazione Architetti di Firenze (FAF). Studenti, docenti, architetti, esperti con varie competenze immaginano la sua trasformazione attraverso l'uso della luce naturale e artificiale. Il processo di analisi e di realizzazione parte dal fatto che l'arte può illuminare gli spazi tristi, ponendosi l'obiettivo di recuperare aree sottoutilizzate e dando vita ad iniziative che permettano di realizzare percorsi di riuso e di fattiva ri-progettazione di spazi pubblici abbandonati. Premiato anche **l'Istituto Comprensivo di Bellusco Mezzago** con il progetto ***RISPARMIO ENERGETICO*** che si pone l'obiettivo di responsabilizzare gli alunni sul tema del risparmio energetico appunto. Dotati di termometro professionale digitale, i ragazzi monitorano 3 volte durante la mattina la temperatura presente nelle aule, intervenendo essi stessi sulle valvole dei caloriferi, regolandone l'intensità. I dati raccolti dai ragazzi vengono inviati all'ufficio tecnico del comune che ne studia l'andamento ottimizzando ulteriormente l'uso delle caldaie, l'amministrazione monetizza a fine anno i risparmi sui consumi con fondi devoluti alla Scuola per acquisti di materiale didattico. Visti i risultati ed il coinvolgimento dei ragazzi, il progetto ha dato seguito a un progetto nuovo dal nome GIRA LA VALVOLA, attivo in ben 22 scuole. La terza scuola premiata è **l'IC Laura Lanza di Carini-PA**, un'isola di bellezza nel quartiere degradato, una fucina di innovazioni e sperimentazioni didattiche e tecnologiche. Attraverso il progetto è stato azzerato il vandalismo, ridotta la dispersione scolastica, promossa l'eccellenza e diffuso il rispetto per l'ambiente. Il progetto basato sul **Senso del Bello e l'Innovazione** ha permesso a tutti di adeguare comportamenti e aspettative rispetto al proprio talento, evitando le forme di disistima e rinuncia che caratterizzavano la popolazione giovanile residente, grazie alla diffusione di comportamenti ecosostenibili, improntati al rispetto dell'ambiente.

## INIZIATIVE E CAMPAGNE

### **Settimana della bellezza - 27 maggio – 2 giugno**

Viaggio nei territori e nelle comunità per scoprire le bellezze del nostro paesaggio, assaporare storia e ospitalità e conoscere i mondi vitali su cui il Paese sta scommettendo il suo futuro. Sono i territori e le comunità della Bellezza da cui nascono oggi le ricette per reagire alla crisi: gli alberghi ecologici e i bravi operatori turistici, le imprese green, i produttori di qualità, i sindaci dei piccoli comuni, le tante associazioni della società civile, le scuole sostenibili...

Questa è l'Italia che Legambiente è pronta a far scoprire e valorizzare con **Voler bene all'Italia – Giornate della bellezza**, in programma dal 27 maggio al 2 giugno in tutta la Penisola e che vedrà il suo apice domenica 31 maggio con la Festa dei Piccoli Comuni, indirizzata quest'anno ad offrire esperienze ed itinerari originali nei territori della bellezza. Le iniziative prevedono eventi e giornate di scoperta di 'territori di bellezza' che in alcuni casi verranno proposti come veri e propri viaggi per tappe che racconteranno le migliori eccellenze, i simboli della bellezza, famosi e nascosti nelle infinite qualità ambientali, culturali e sociali del nostro Paese.

Per informazioni: [www.piccolagrandeitalia.it](http://www.piccolagrandeitalia.it)

### **Big-Jump**

Uno, due, tre... Splash. Un tuffo collettivo per i fiumi d'Europa.

Il **Big Jump**, un tuffo collettivo nei corsi d'acqua, è la campagna europea di European Rivers Network (ERN) nata per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla qualità delle acque e sul recupero della balneabilità nei grandi corsi d'acqua e per chiedere che venga tutelata la salubrità dei fiumi rispettando, entro il 2015, l'obiettivo di "buono stato ecologico" previsto dalle direttive Europee.

Il 2015 è arrivato, ma gli obiettivi sono ancora lontani dal raggiungimento, per questa ragione la storica campagna si rafforza e lancia una sfida ai giovani di tutta Europa: il **Big Jump Challenge**, un'iniziativa rivolta a gruppi di giovani dai 14 ai 25 anni che intendono mettere in atto iniziative per tutelare i propri corsi d'acqua. Il gruppo o la classe che deciderà di aderire verrà "gemellata" con un altro gruppo europeo e dovrà coordinare insieme azioni e attività. Il gruppo italiano che avrà partecipato organizzando l'iniziativa migliore verrà premiato con un viaggio per due persone a Bruxelles dove il Parlamento Europeo riceverà una delegazione di partecipanti al **Big Jump Challenge**. I fiumi italiani costituiscono un patrimonio importantissimo per il nostro Paese: paesaggi ed ecosistemi che contribuiscono a rendere unica l'Italia! Spesso, però, sono aggrediti da abusivismo, inquinamento, escavazioni in alveo, cementificazioni, consistenti captazioni delle acque per uso idroelettrico o irriguo. In questi ultimi decenni il rapporto con il fiume è completamente cambiato, se da un lato è imbrigliato, canalizzato, regolato, asciugato, dall'altro è terra di nessuno, o peggio, terra dell'emarginazione e del disagio. Il **Big Jump Challenge** può essere l'occasione per ritornare almeno in parte all'equilibrio perso e attenuare così i paurosi effetti di eventi estremi, oltre ad essere una grande opportunità di sensibilizzazione e partecipazione dei ragazzi per chiedere maggiore attenzione per i nostri fiumi.

Per ricevere gratuitamente il materiale didattico (Tool box) e il flyer di presentazione del progetto [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

Per ulteriori informazioni e chiarimenti: Francesca Galante tel. 011 2215851 [francesca.galante@legambientepiemonte.it](mailto:francesca.galante@legambientepiemonte.it)

### **CAMPI ESTIVI PER RAGAZZI E CAMPI FAMIGLIA**

#### **Estate ragazzi 2015 - L'Ambiente ti mette in gioco**

Legambiente anche quest'anno propone a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni di vivere l'estate in maniera diversa, grazie a offerte di turismo educativo volte a promuovere una nuova idea di "viaggio responsabile" in grado di coniugare svago e aspetti educativi.

Le iniziative rappresentano l'occasione per vivere tradizioni, sapori, ritmi e bellezza del nostro territorio grazie a un'esperienza ludica e formativa. Una vacanza alla scoperta della natura e del piacere di dividerne ogni aspetto, imparando a rispettarla e viverla consapevolmente.

I **campi estivi** di Legambiente offrono la possibilità di vivere una o più settimane divertenti e stimolanti immersi nella natura, per comprenderne i segreti insieme a tanti compagni d'avventura. I partecipanti sono costantemente guidati da animatori ed educatori esperti in grado di proporre attività originali all'insegna della scoperta e del gioco.

La vita all'interno delle strutture di Legambiente rappresenta l'occasione per imparare la sostenibilità ambientale attraverso piccoli gesti: la raccolta differenziata, il risparmio energetico e la scoperta dell'ambiente diventano così pratiche quotidiane in grado di stimolare la curiosità e permettere a tutti di socializzare e responsabilizzarsi.

Ogni attività proposta è ideata e curata nei minimi dettagli, consentendo la costruzione di un gruppo coeso le cui basi sono fondate sulla semplicità e sul piacere di "fare insieme". A fare da cornice all'esperienza, le atmosfere familiari che permettono a ognuno di sentirsi "come a casa".

Trascorrere una vacanza nelle nostre strutture significa vivere l'ambiente in maniera più consapevole, imparare a mangiare in modo sano e naturale, conoscere e preservare le risorse che la natura offre e maturare, in maniera condivisa, nuove idee per costruire modelli di vita sostenibile.

Per informazioni sui campi: [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

### **Campi per famiglie**

Hai mai pensato di partecipare a un campo di volontariato insieme ai tuoi figli e/o nipoti? Nei campi per famiglie, adulti (genitori single, separati, ma anche nonni, zii...) e bambini (figli o nipoti, dai 4 ai 14 anni) sono coinvolti in tutte le attività previste da un campo di volontariato e in questo modo si ricrea per alcuni giorni una vera e animata comunità dentro la quale, in modo giocoso, adulti e bambini svolgono insieme la loro opera di volontariato ambientale senza pericolo o fatica per i piccoli volontari.

Il contributo (a cui va aggiunto il contributo per la tessera associativa Legambiente 2015) comprende vitto, alloggio e assicurazione e dipende dalla composizione del nucleo familiare. La partecipazione di fratellini/sorelline che abbiano un'età inferiore ai 5 anni è gratuita. Sul nostro [sito](#) potete leggere le descrizioni dei nostri campi per famiglie in Italia e all'estero!

## **APPUNTAMENTI**

### **27 e 28 maggio - Premiazione Un Libro per l'Ambiente**

Conto alla rovescia per gli autori e gli editori dei 6 libri finalisti della XVII edizione del Premio Libro per l'Ambiente, il riconoscimento di Legambiente e La Nuova Ecologia che i giovani lettori assegnano ogni anno ai migliori testi a tematica ambientale.

La giuria, come ogni anno composta da più di 2000 ragazzi delle scuole di tutta Italia e dei gruppi che si sono costituiti nelle biblioteche, avrà a giorni l'occasione di incontrare gli autori e comunicare i vincitori.

A Pedaso (FM) il 27 maggio si sfideranno fino all'ultimo voto per la sezione Narrativa: *Granpà* di C. Lèon, Camelo Zampa Editore; *Federico il pazzo* di P. Rinaldi, Sinnos e *Cuori di waffel* di P. Maria, Beisler. Nella stessa occasione verrà consegnato anche l'ambito riconoscimento per la miglior coerenza grafica-testo.

Il 28 maggio invece a Camerino (MC) sarà la volta della sezione Divulgazione Scientifica. Chi vincerà tra *C'era un'altra volta, la seconda vita dei rifiuti* di A. Ferrari, M. Maselli, Editoriale Scienza; *Costruire un arcobaleno* di B. Sidoti, Giunti Junior e *La casa in forma. Abitare con l'efficienza energetica* di F. Brunetti, Idest?

Per ora possiamo solo anticiparvi che riceveranno delle menzioni speciali *Oh, Freedom* di F. D'Adamo, *Mare* di Henriques R. La nuova Frontiera Junior e *Costruire un sismografo* di B. Sidoti, Giunti Junior per il resto non ci resta che aspettare...

#### **4 giugno – Milano: *Ecogeneration 2.0: Pratiche per una scuola più smart***

*Palazzo Edison, Foro Buonaparte 31*

Seminario di presentazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito del progetto triennale *Ecogeneration - Scuole amiche del clima* promosso da Legambiente ed.

Tavola rotonda *Per una scuola più smart: una sfida per una nuova cultura di gestione delle comunità scolastiche.*

## **SOSTIENI LEGAMBIENTE**

### **5 per mille a Legambiente**

Eri con noi quando abbiamo liberato i beagle di **Green Hill**, eri al nostro fianco con i **lavoratori del Monferrato** nella lotta contro l'eternit, ci hai aiutato a raccontare l'altra faccia della **terra dei fuochi**, ci hai dato forza nel difendere i nostri **beni culturali** durante le emergenze, a cacciare il **nucleare** e ribadire che **l'acqua** è di tutti.

Ogni sfida è importante perché l'abbiamo vinta insieme. Ma abbiamo ancora tanti desideri da esaudire per realizzare un mondo più giusto, più pulito, più bello.

Proseguiamo il nostro cammino insieme, scegli di destinare il tuo 5 per mille a Legambiente.

**Firma nel riquadro destinato alle Onlus e inserisci il codice fiscale di Legambiente 80458470582**

\*\*\*\*\*

### **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo, scrivi a [legambientescuola@legambiente.it](mailto:legambientescuola@legambiente.it) inserendo nell'oggetto "unsubscribe",

Per consultare il sito di Legambiente: [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Sul sito di Legambiente Scuola e Formazione l'archivio dei numeri di Legambiente Scuola News: [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

**Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione:** versamento di € 30 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

\*\*\*\*\*

**Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma**

**Tel 06.86268350 - Fax 06.23325782 Email: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)**